

Innovadidattica
Leggere e scrivere l'ambiente

Microprogettazione e Approfondimenti

Comprensione del testo,
Lettoscrittura, Inferenze

Intenti

Ci confronteremo oggi

- Sui diversi percorsi di lettoscrittura progettati
- Sulle difficoltà di comprensione del testo previste nelle diverse classi e sulle tecniche di lettoscrittura scelte per affrontarle
- Sull'opportunità di utilizzare indicatori e descrittori omogenei nella progettazione
- Sulle modalità della progettazione e della documentazione



Per un discorso più approfondito
sulla documentazione...
incontro con la dott.ssa Cosulich

Percorsi progettati: Divisione Julia

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	TECNOLOGIE	Tema
ORE	10 (2 h compres L2, Tecn)	10 (2 h compres L1, Tecn)	10 (2 h compres L1, L2)	Gestione dei rifiuti
LETTURA Tipologie testuali Livelli competenza	Varie tipologie Individuare informazioni, Interpretare il testo Valutare contenuto e forma Distinguere diverse tipologie Confrontare diversi approcci al tema	Varie tipologie Grafici e tabelle Individuare informazioni, confrontarle, valutarle Interpretare il significato globale del testo	Testi continui e non (grafici, tabelle...) Conoscere e classificare le fonti rinnovabili e non Individuare il ruolo delle fonti energetiche	Risparmio energetico
RISCRITTURA	Sintetica Creativa	Quesiti Glossario Sintesi	Glossario	Sviluppo sostenibile
PRODOTTO FINALE	Intervista Mostra	Lettera informativa/ Messaggio promozionale	Testo Intervista Didascalie esplicative Mostra	
VERIFICHE FINALI	Sommativa, semistrutturata, multidisciplinare			



Percorsi progettati: Dante Alighieri

DISCIPLINE	SCIENZE	INGLESE	TECNOLOGIE	Tema
ORE	13 (? compres Ingl, Tecn)	10 (? Compres Sc, Tecn)	7 (? 7 h compres Sc, Ingl)	Surriscaldamento pianeta Effetto serra Riduzione emissioni CO ₂ Comportamenti ecologicamente corretti
LETTURA Tipologie testuali Livelli competenza	Varie tipologie (T.narrat, divulgativi, scientifici, on-line) Individuazione informaz esplicite Comprensione locale e globale Ricerca termini specifici non conosciuti	Varie tipologie (anche in Internet) Comprensione locale e globale Inferenza lessicale	Testi continui e non (grafici, tabelle...) Conoscenza e classificazione delle fonti rinnovabili e non Individuazione del ruolo delle fonti energetiche	
RISCRITTURA	Sintetica Glossario	Interrogare il testo (produrre domande) Sintesi Mappe mentali	Glossario	
PRODOTTO FINALE	Presentazione (PPT) in italiano e in inglese con informazioni e guida a comportamenti ecologicamente corretti			
VERIFICHE FINALI				



Percorsi progettati: Liceo Petrarca

DISCIPLINE	ITALIANO	SCIENZE	INGLESE	Tema
ORE	15 (+ 2 h compres Scienze, + 1 h compresenza L2)	7 (2 h compres L1)	8 (1 h compres L1)	Risparmio energetico
LETTURA Tipologie testuali Livelli competenza	Varie tipologie (vedi sc.) Individuare informazioni, confrontarle, valutarle Interpretare il significato globale del testo Valutare contenuto e forma Distinguere e confrontare diverse tipologie Acquisire microlingua	Varie tipologie (vedi it.) Grafici e tabelle Individuare informazioni, confrontarle, valutarle Interpretare il significato globale del testo Acquisire competenze semantiche e lessicali in microlingua	Articoli di riviste, pagine web	Differenziazione e riciclo dei rifiuti
RISCRITTURA	Sintetica (Preparazione Intervista, PPT) Creativa	Sintesi Descrizione – interpretazione di grafici in testi espositivi	Sintetica, da testi Scienze Riscrittura in lingua inglese di regole di comportamento	
PRODOTTO FINALE	Intervista - PPT		PPT – versione inglese?	
VERIFICHE FINALI	Lessicale	Interpretazione di un grafico	E-mail a compagni stranieri per spiegare comportamenti da tenere	



Microprogettazione: come definirla

- Seguire il Modulo e le Uda → [Prototipo](#)
- Identificare le difficoltà specifiche di ciascuna classe e definire obiettivi specifici conseguenti → [Ambel](#)
- Utilizzare Indicatori e descrittori omogenei
 - Vedi livelli OCSE PISA
 - Vedi sito gruppo provinciale www.autonomiacurricolo.org
- Prevedere percorsi omogenei:
 - Attività iniziali di Warming up / brain storming
 - Utilizzo delle tecnologie nella lettura e riscrittura
 - Verifiche finali, criteri di valutazione definiti, indicazione del livello di sufficienza
 - Autovalutazione finale
- Registrare ogni attività compiuta (ad es con Diario di bordo)
- Per approfondire è opportuno rileggere i PPT (soprattutto l'ultimo) e le schede di Ambel (sulla lettoscrittura e sulle prove [OCSE PISA](#))

Reading Literacy

Reading literacy / Competenza di lettura

La competenza di lettura consiste nella comprensione e nell'utilizzazione di testi scritti e nella riflessione sui loro contenuti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società.

Definizione elaborata dagli esperti OCSE –PISA

Competenze Asse Linguaggi

Competenze di base a conclusione dell' obbligo di istruzione (DM 139/2007)

- **Padronanza della lingua :**
 - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
 - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
 - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
 - Utilizzare e produrre testi multimediali
 -

Competenze Asse Scientifico-Tecnologico

Competenze di base a conclusione dell' obbligo di istruzione (DM 139/2007)

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Didattica per Competenze

- ***Definizione del Documento Tecnico del DM 139/2007 sull'Obbligo di Istruzione***

“Competenze”

- *Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale;*
- *sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

(Riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli - Raccomandazione Consiglio Europeo 7.9.2006)



Sul concetto di competenza

Competenza : «ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenze), per raggiungere l'obiettivo atteso e produrre conoscenza...; la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze, capacità e abilità idonee, in un contesto determinato, per impostare e/o risolvere un problema»

Forum delle Associazioni Disciplinari

Il concetto di competenza “scolastica”: una definizione (AMBEL)

Insieme integrato di abilità, conoscenze e atteggiamenti che un soggetto, in determinati contesti reali, è in grado di attivare, realizzando una prestazione consapevole finalizzata al raggiungimento di uno scopo

Scuola in quanto ambiente
funzionale ai processi di
insegnamento/apprendimento

- Acquisire nuova conoscenza
- Impostare e risolvere problemi
- Svolgere attività complesse

©ambel2007

competenze/conoscenze/abilità/atteggiamenti



©ambel2007

I 5 aspetti della reading literacy

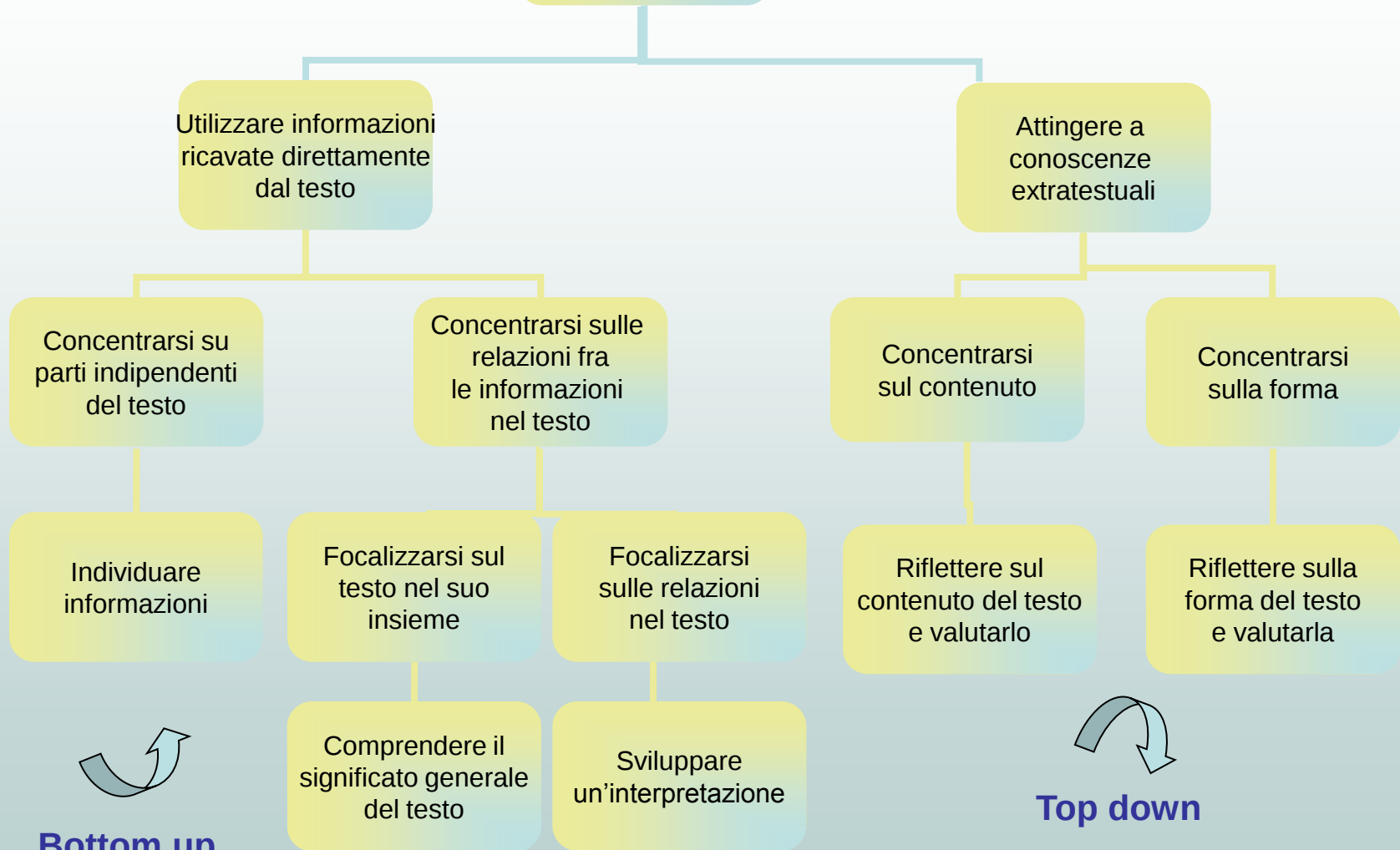
“Nel tentativo di mettere a punto situazioni di lettura autentiche, PISA rileva i seguenti cinque aspetti associati alla piena comprensione di un testo, sia esso continuo o non continuo. Gli studenti devono dimostrare il proprio livello di competenza per ciascuno dei seguenti aspetti:

- *individuare informazioni;*
- *comprendere il significato generale del testo;*
- *sviluppare un'interpretazione;*
- *riflettere sul contenuto del testo e valutarlo;*
- *riflettere sulla forma del testo e valutarla.*

La piena comprensione di un testo implica l'attivazione di tutti questi processi.”

Quadro di riferimento PISA 2006, p.60

Literacy in lettura



Quadro di riferimento OCSE PISA 2006, p. 61

L'indagine OCSE-PISA

Processi di comprensione e “profilo” di competenza

- ***individuare informazioni:*** il lettore deve riconoscere, localizzare e selezionare singole informazioni fornite dal testo sulla base di stimoli letterali o tramite riformulazioni; deve individuare e confrontare informazioni poste in punti vicini o fra loro lontani nel testo;
- ***comprendere il significato generale di un testo:*** il lettore deve cogliere l'argomento e il senso generale del testo, lo scopo, le caratteristiche essenziali; deve inoltre separare gli aspetti centrali da quelli secondari e saper compiere generalizzazioni e semplici processi di sintesi;
- ***sviluppare un'interpretazione:*** il lettore deve collegare fra loro le diverse parti del testo, seguirne la coerenza interna, cogliere i nessi coesivi, produrre inferenze, stabilire relazioni logiche di tipo temporale o causale, individuare analogie e differenze, risalire alle intenzioni comunicative dell'autore implicite nel testo;
- ***riflettere sul contenuto di un testo e valutarlo:*** il lettore riflette sugli argomenti e sulle informazioni, mettendoli in relazione con elementi che stanno fuori dal testo, ad esempio conoscenze che provengono da altre fonti o con le proprie conoscenze, arricchendo le possibilità interpretative del testo in modo da poter formulare valutazioni o giudizi sulle cose dette;
- ***riflettere sulla forma di un testo e valutarlo:*** il lettore osserva in modo distaccato il testo, ne conosce e valuta la struttura, il genere, il registro linguistico, ne valuta gli aspetti formali, stilistici, retorici; in questo caso giudica non tanto che cosa viene detto, ma come, con quale efficacia, da quale punto di vista da parte dell'autore;

L'indagine OCSE-PISA

Livello 1 da 335 a 407 punti

Individuare informazioni	Interpretare il testo	Riflettere e valutare
Localizzare, sulla base di un singolo criterio, una o più informazioni indipendenti formulate in modo esplicito, con poche o senza informazioni che possono essere confuse con quelle richieste.	Riconoscere l'idea principale o lo scopo dell'autore, in un testo riguardante un argomento familiare in casi in cui le informazioni richieste sono in evidenza.	Stabilire una semplice connessione tra informazioni presenti nel testo e nozioni comuni della vita quotidiana.

Testi continui: Utilizzare riguardo all'idea principale circoscritta del

Testi non continui: rappresentazione grafica informazioni in modo

Livello 3 da 481 a 552 punti

Individuare informazioni	Interpretare il testo	Riflettere e valutare
Localizzare e, in alcuni casi, riconoscere la relazione tra singole informazioni, ciascuna delle quali può dover soddisfare molteplici criteri. Gestire informazioni meno rilevanti che possono essere confuse con quelle richieste.	Integrare diverse parti di un testo al fine di identificarne l'idea principale, di comprendere una relazione o di interpretare il significato di una parola o di una	Stabilire connessioni o paragoni, fornire spiegazioni su un aspetto di un testo o valutarlo. Dimostrare una comprensione dettagliata di un testo mettendolo

Testi continui. Utilizzare logiche esplicite ed implicite per individuare, interpretare

Testi non continui. Esplorare un altro documento, ma non di carattere spaziale, sull'insieme delle informazioni rappresentate.

Livello 5 più di 625 punti

Individuare informazioni	Interpretare il testo	Riflettere e valutare
Localizzare, ed eventualmente ordinare o integrare, più informazioni non immediatamente evidenti, alcune delle quali possono trovarsi al di fuori del corpo principale del testo. Inferire quali, fra le informazioni del testo, siano pertinenti rispetto al compito, discriminandole tra più informazioni plausibili.	Cogliere il significato di sfumature del linguaggio o dimostrare una piena ed approfondita comprensione del testo.	Valutare criticamente e formulare ipotesi basandosi su conoscenze di carattere specialistico. Saper affrontare concetti contrari alle aspettative e basarsi su una conoscenza approfondita di testi lunghi o complessi.

Testi continui. Trattare testi la cui struttura non è ovvia o chiaramente indicata al fine di discernere la relazione tra specifiche porzioni di testo e il suo argomento o scopo implicito.

Testi non continui. Identificare la struttura che lega fra loro molte informazioni presenti all'interno di una rappresentazione grafica – che può essere ampia e complessa – facendo riferimento, in alcuni casi, anche a informazioni che si trovano al di fuori della rappresentazione stessa. Il lettore deve essere in grado di comprendere da solo che, per comprendere pienamente una determinata porzione del testo, è necessario far riferimento a un'altra parte dello stesso documento, per esempio una nota a piè di pagina.

Affermazioni “apodittiche” di Ambel

- “Il lettore che resta **passivo** davanti al testo ha poche speranze di trovarlo interessante.”
- “Il lettore che ha **poche conoscenze** pregresse o non le usa per fare **previsioni** ha poche possibilità di capire.”
- “Il lettore che ha incamerato e **strutturato poche conoscenze** ha poche possibilità di farsene di nuove.”
- “Il possesso e il controllo di **repertori mentali ampi e flessibili** è fondamentale nei processi di comprensione delle frasi e dei testi; è quindi inevitabile che la didattica della lettura e della comprensione guardi a quei repertori come il **vero bagaglio da incrementare**. “

da M.AMBEL, Lettura, comprensione, riscrittura (p. 11)

Siamo d'accordo?

Un modello di comprensione “bidirezionale”

- Il lettore si affida nella lettura e nella comprensione del testo a due processi complementari e di fondamentale importanza:
 - un processo definito *bottom-up* (dal basso verso l'alto), che procede dalla manifestazione lineare di superficie del testo verso la mente del lettore, ovvero dai dati e dalle sollecitazioni fornite dal testo verso la rappresentazione mentale che il lettore si fa significati e dei contenuti;
 - un processo definito *top-down* (dall'alto verso il basso), che procede dalle rappresentazioni mentali del lettore verso il testo, sulla base dell'attivazione di aspettative, conoscenze, previsioni e riconoscimenti.
 - Il processo *bottom-up* si realizza *per aggregazioni progressive* di significati veicolati dall'interazione dei singoli componenti dei livelli di superficie del testo: dalla lettera alla parola, e poi dalla parola alla frase, al capoverso, all'intero testo;
 - il processo *top-down* si realizza attraverso la *sollecitazione di inferenze o di ipotesi*, attribuendo al testo significati presunti che vanno verificati dalla lettura stessa.

da M.AMBEL (p. 12)

Cognitivismo e costruttivismo

- Nel definire i diversi livelli della elaborazione cognitiva del testo utilizziamo
 - una concezione della lettura *processuale*, attenta cioè alla progressiva elaborazione cognitiva delle informazioni fornite dal testo,
 - e *costruttiva*, che tiene conto in particolare degli elevati livelli di cooperazione fra testo e lettore nella determinazione dei significati e delle strutture testuali.
- Sembrano le accezioni della lettura più utili e “fertili” in prospettiva didattica.

da M.AMBEL (p. 12)

Proposte metodologiche didattiche: la letto-scrittura

Se... (sintesi da M. Ambel, ma anche M. Della Casa, Bereiter e Scardamalia...)

- la lettura è un atto di cooperazione lettore - testo
- capisce un testo solo il lettore che sa porre al testo le domande cui il testo darà risposta
- tale capacità deriva al lettore dalle sue conoscenze ed esperienze di lettura, dalla capacità di cogliere i segnali testuali (dal titolo alle strutture testuali, alle tipologie, ...)
- tra lettura e scrittura esiste una reciprocità, cognitiva e linguistica

Allora...

- È necessario imparare a porre le “giuste domande”
 - Di che cosa parla?
 - Che cosa dice?
- e sviluppare progressivamente ampiezza, complessità
 - Delle cose da capire / dire
 - Dei modi (testuali) per farlo

da M.AMBEL (p. 14)

Le riscritture

- l'attività di **lettura** e quella di **scrittura** sono (dal punto di vista linguistico e cognitivo) fortemente **intrecciate** e complementari, quasi reciproche;
- **scrivere è (anche) ri-scrivere**: rielaborare modelli, strutture, testi, frasi;
- le **ri-scritture**, implicando le due abilità, consentono di esercitarle entrambe, e forse di rinforzare i loro rapporti più autentici

M.AMBEL, Per una teoria (didattica) delle riscritture ([vai](#))

Da un testo all'altro

- Possiamo definire ri-scrittura qualsiasi agire cognitivo e linguistico che, a partire da un testo A o da una sua parte o componente, consenta di ottenere un testo B.



M.AMBEL, Per una teoria (didattica) delle riscritture

Modelli di ri-scrittura

Si può usare un testo in quanto

- **base** da **ricodificare**, ovvero da **tradurre**
- **base** da **rielaborare**, ovvero da **parafrasare**
- **base** da **modificare**, ovvero da **parodiare**
- **fonte** da **utilizzare**, ovvero da **citare**
- **modello** da **imitare**
- **oggetto** da **analizzare**

M.AMBEL, Per una teoria (didattica) delle riscritture

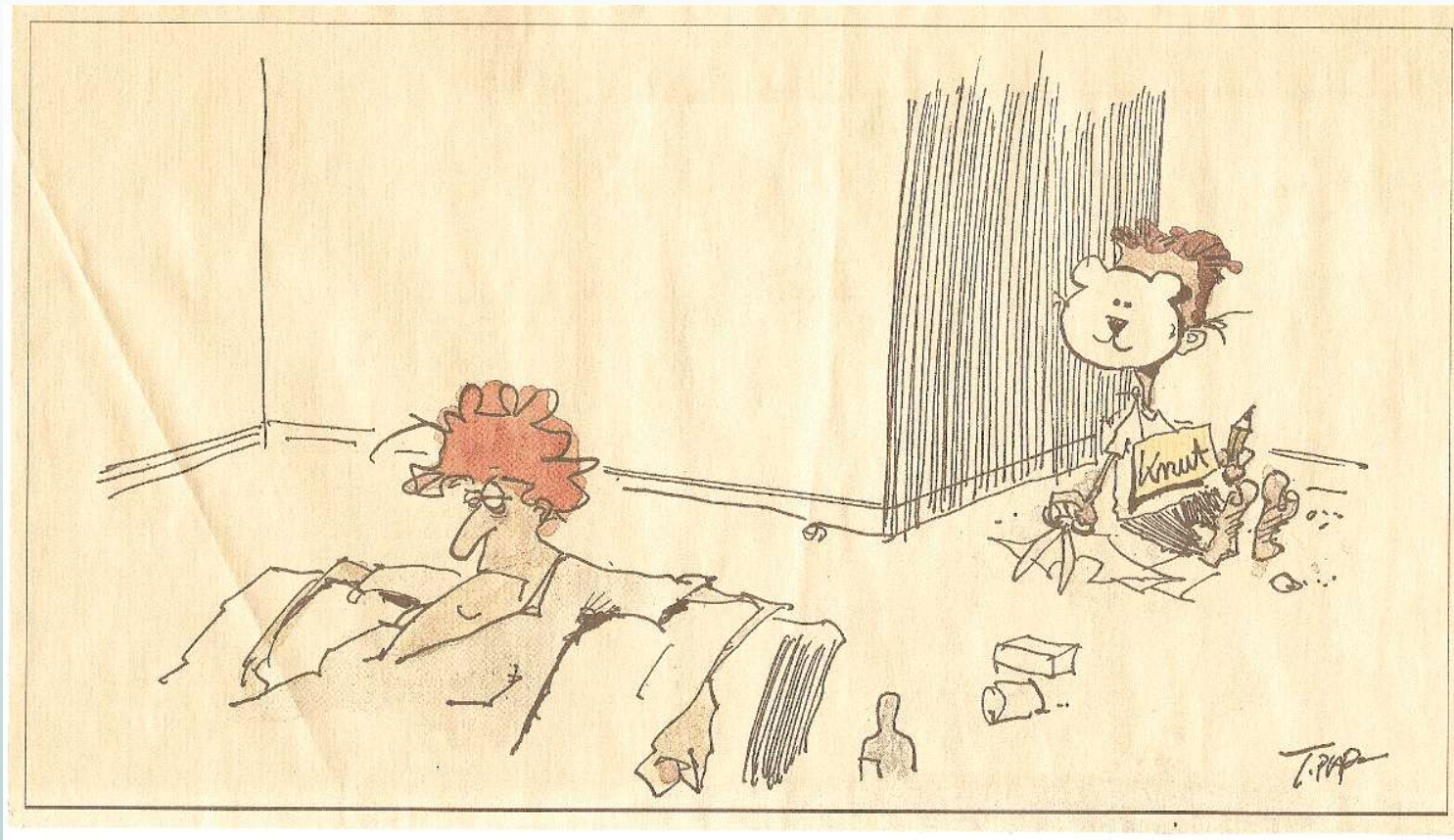
Guida operativa

per realizzare un'attività di ri-scrittura

- **uso un testo in quanto...** *[tipo di approccio al testo di partenza : base, fonte, modello, oggetto...]*
- **da...** *[tipo di agire linguistico e cognitivo: ricodificare, utilizzare, imitare,...]*
- **ovvero da** *[tipo di ri-scrittura: parodiare, citare...]*

M.AMBEL, Per una teoria (didattica) delle riscritture

Cosa intendiamo per inferenza



...o bridging,
o sinetica....



Se sappiamo che Knut è l'orso dello zoo di Berlino è ancora meglio; se no, possiamo compiere lo stesso le nostre inferenze. Analizziamole: qual è l'effetto umoristico di questa vignetta? Da cosa deriva ?

L'importanza dell'inferenza nella comprensione del testo

- Per T. De Mauro (*Capire le parole*, 1994) la “sinetica”, analisi delle integrazioni richieste dal testo, dovrebbe aggiungersi a fonetica, morfologia, sintassi, semantica.
- Per H.H. Clark (*Bridging*, 1977) il *bridging*, l'inferenza di collegamento, è la soluzione ad un problema di coerenza; importante è la percezione di quel problema, che orienta la ricerca della soluzione nel co-testo e nelle conoscenze preesistenti nella mente, per valutarne la pertinenza e l'adeguatezza.
- Cfr L.Lumbelli, *La comprensione come problema. Il punto di vista cognitivo*, Laterza, 2009

Laboratorio: i compiti proposti

Possibili più attività in relazione ad esigenze delle singole scuole

- ❖ Trasversali: confronto tra microprogettazioni delle diverse scuole
- ❖ Verticali: provare a strutturare un'esercitazione sullo stesso testo con livelli di difficoltà diversi, per classi diverse
- ❖ Definire la situazione di partenza della propria classe, individuare le difficoltà più rilevanti, gli obiettivi conseguenti (di minima, di media, di massima)
- ❖ Analizzare tra colleghi di classe i testi scelti, definirne le caratteristiche, le difficoltà, descrivere le attività da compiere su ogni testo

Laboratorio: i temi affrontati

- Confronto tra microprogettazioni di diverse scuole (cfr slide 4-6)
- Come affrontare la microprogettazione:
 - vedi slide 7
 - chiarire i rapporti delle UdA con la programmazione disciplinare annuale
 - Possibile, anzi opportuno “intrecciare” UdA con altre attività pre o post “fuori quota” (oltre le 30 ore)
- Verifiche e Valutazione:
 - Distinguere processi di apprendimento / prestazioni misurabili
 - Verifiche in itinere: focalizzate su singole componenti di difficoltà, anche non formalizzate, orali, comunque da annotare
 - Monitoraggio: dei processi di apprendimento - possibile predisposizione schede di osservazione
 - Verifiche finali: meglio se pluridisciplinari, anche se con componenti specifiche di disciplina, da somministrare in un'unica occasione finale per superare dicotomie, affermare trasversalità degli apprendimenti
 - Valutazione: predisporre schede con indicatori, descrittori, indicazione della soglia di sufficienza
 - Autovalutazione: da predisporre schede
- Documentazione: chi ha già iniziato documenti il possibile
 - registrando i dati delle attività
 - anche con foto, video,...

Scadenze e appuntamenti

- Documentazione: con dott.ssa Cosulich, data rinviata a gennaio, da definire. Ogni scuola comunichi i suoi impegni di gennaio
- Microprogettazione:
 - Le scuole che non l'hanno ancora fatto formulino il loro piano entro la ripresa di gennaio
 - Riferimento: il [Modulo-prototipo](#)
- A risentirci nel Forum

Un augurio...



Di felici
e produttive
elaborazioni

